

## **CLINICAL RISK MANAGEMENT**

### **Strutture sociosanitarie e sanitarie: punti di contatto e differenze nell'applicazione dei processi di Gestione del Rischio**

#### **Abstract / Sintesi dei contenuti**

*Ogni struttura sanitaria e socio-sanitaria deve ricercare, insieme all'efficienza e all'efficacia delle prestazioni erogate, anche la sicurezza del servizio offerto.*

*Infatti, se il paziente che richiede assistenza riscontra un danno dall'atto sanitario, si verifica il fallimento, non solo della singola prestazione, ma dell'intero sistema che viene meno alla sua missione.*

*Affinché l'organizzazione sanitaria garantisca cure di qualità è quindi necessario implementare dei sistemi per la gestione del "rischio", quest'ultimo inteso come la condizione o evento potenziale che può modificare l'esito atteso del processo e comportare perdite o danni per l'azienda e per le persone coinvolte.*

*Il Risk Management, letteralmente Gestione del Rischio", è l'insieme degli strumenti, dei metodi e delle azioni mediante cui si misura o si stima il rischio e, successivamente, si sviluppano strategie per governarlo.*

*L'introduzione di una metodologia logica e sistematica che consenta, attraverso step successivi, di identificare, valutare, comunicare, eliminare e monitorare i rischi associati a qualsiasi attività sanitaria, può e deve essere promossa con una "cultura del rischio", fondata sulla convinzione che gli errori rappresentano, se adeguatamente analizzati, preziose opportunità di apprendimento e di miglioramento.*

*Negli ultimi decenni si sono verificati in Italia profondi cambiamenti che hanno inciso sulla domanda dei servizi, sempre più complessa e articolata.*

*In tale contesto, reso ancora più complesso dalla crisi economica, è emersa la necessità di ripensare il sistema sanitario e sociosanitario e, di riflesso, il ruolo del management in termini di competenze e capacità innovative.*

*L'obiettivo principale è rispondere ai bisogni di cura e assistenza dei pazienti, attraverso prestazioni efficaci, sicure e di qualità e, per tale ragione, la gestione del rischio clinico diventa un patrimonio culturale che deve essere condiviso da tutti gli attori coinvolti e a tutti i livelli (direzione, professionisti sanitari e sociosanitari, personale amministrativo), in quanto permette di attuare strategie in grado di ridurre l'incidenza di eventi avversi nell'esercizio professionale.*

#### **Obiettivi Formativi**

- Fornire un quadro completo circa l'evoluzione del diritto alla tutela della salute e il diritto all'assistenza, prestando particolare attenzione agli aspetti di criticità attinenti la tematica del consenso informato e della consapevolezza alle cure, nonché all'aspetto strettamente connesso della trasparenza.
- Effettuare una panoramica sul tema del Clinical Risk Management, approfondendo i motivi per i quali si affaccia sulla scena italiana come tematica di grande attualità.
- Fornire gli strumenti necessari per comprendere una metodologia che può essere adattata con efficacia al settore sociosanitario.
- Portare a conoscenza degli operatori del settore sanitario e sociosanitario l'esperienza maturata all'interno dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) e le innovazioni brevettate sul tema del Clinical Risk Management.
- Proporre dei percorsi ripetibili volti ad adattare il Modello IEO alle strutture sociosanitarie.

#### **DESTINATARI**

Direttori di Aziende Ospedaliere, strutture sanitarie e strutture sociosanitarie.

Professionisti medici, infermieristici sanitari e sociosanitari, Direttori e personale amministrativo,

Operatori professionali settori sanitario e sociosanitario.

## **PROGRAMMA**

### **Evoluzione del diritto alla tutela della salute, dalla Costituzione all'attuale scenario socioeconomico**

- Il concetto di diritto alla tutela della salute.
- Natura giuridica e contenuto del diritto alla tutela della salute.
- Il consenso informato e la consapevolezza giuridica delle cure:
  - il tema del consenso informato e la responsabilità medica derivante;
  - l'evoluzione giurisprudenziale e punto di arrivo in tema di consenso informato;
  - il consenso informato in RSA;
  - l'ipotesi particolare delle misure di contenzione.
- Trasparenza e comunicazione: tra diritto del paziente e della famiglia e tutela del personale sanitario.
- La garanzia del diritto alla tutela della salute nel contesto attuale.  
Il problema delle risorse del sistema e la garanzia delle risposte ai bisogni.

### **Il Clinical Risk Management**

- Definizione ed evoluzione del concetto di Risk Management.
- Il processo di gestione del rischio clinico.
- L'evoluzione delle politiche nazionali e regionali.
- Strutture sociosanitarie e strutture sanitarie: punti di contatto e differenze nell'applicazione dei processi di Risk Management.

### **Applicazione pratica del Clinical Risk Management: il caso IEO.**

- Il decalogo in IEO: il processo di gestione del rischio:
  - valutazione e riduzione sistematica del rischio;
  - coordinamento e integrazione delle diverse competenze e funzioni aziendali;
  - rilevazione degli eventi avversi;
  - misurazione sistematica e integrata degli eventi avversi, dei contenziosi, dei reclami e delle non conformità in generale e monitoraggio dei processi critici;
  - analisi intensiva degli eventi sentinella e dei near miss;
  - riprogettazione proattiva dei processi critici;
  - integrazione con il Piano Qualità e le iniziative di miglioramento;
  - implementazione delle "Best Safety Practices";
  - apprendimento continuo, sia a livello individuale che dell'intera organizzazione;
  - promozione di una cultura di prevenzione del rischio basata sulla Trasparenza, sul Confronto e sulla Collaborazione con altre organizzazioni e industrie leader nella promozione della sicurezza.
- Healthcare Risk Management e Clinical Governance: il Modello IEO (brevetto n. \_\_\_\_).
- Aree e indicatori:
  - Area 1 (Percezione Esterna);
  - Area 2 (Percezione Interna);
  - Area 3 (Sicurezza dei pazienti e dei professionisti);
  - Area 4 (Formazione e Sviluppo);
  - Area 5 (Outcome clinico).

## **DOCENTI**

**Luca Degani**, Avvocato Cassazionista. Docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e presso la Libera Università Carlo Cattaneo di Castellanza

**Andrea Lopez**, Consulente Legale

**Oliviero Rinaldi**, Direttore Sanitario Istituto Europeo di Oncologia

**Massimo Monturano**, Responsabile Patient Safety e Clinical Risk Management presso Istituto Europeo di Oncologia.

## **ORARI DI SVOLGIMENTO**

ore 9.00 – 13.00 – 14.30 – 18.30

(ore 8.30 – Registrazione partecipanti)

## **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

€ 165 iva compresa

*La quota comprende accesso alla sala lavori, materiale didattico e coffee break*